



19.2-16.3 - Sottomisura 16.3

M16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale

Base giuridica

Articolo 35, comma 2, lettera (c) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
Articolo 11 del Regolamento (UE) N. 807/2014 della Commissione Europea

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 1 Rivalutazione/creazione delle basi per un turismo naturale e culturale rurale sostenibile particolarmente in riferimento alla valorizzazione e organizzazione del patrimonio naturale e culturale tipico del luogo allo scopo di una commercializzazione comune del "Vorland delle Dolomiti" e della "regione delle malghe"

La misura in oggetto intende supportare lo sviluppo rurale mediante l'agevolazione e la promozione di svariate forme di collaborazione, primariamente nel turismo, contribuendo così alla creazione di uno spazio economico e vitale sano e orientato al futuro nelle aree rurali.

L'obiettivo coincide con il supporto di innovativi progetti nel turismo rurale, che mirano allo sviluppo di nuove offerte, prodotti e servizi, così come alla loro commercializzazione. Devono quindi essere definiti progetti aventi come contenuto la concezione, lo sviluppo e l'implementazione di offerte creative, innovative e rilevanti in termini di prenotazione sul territorio. Tale sottomisura punta a supportare in modo sostenibile l'innovazione e lo sviluppo di offerte nel turismo rurale, laddove trovano spazio anche offerte e prodotti di altri settori economici (ad es. agricoltura, artigianato, commercio e relativi servizi).

Strategie di marketing e attività di commercializzazione mirate e sviluppate/organizzate congiuntamente contribuiscono in modo permanente all'incremento del grado di conoscenza dell'area rurale e delle sue particolarità, contribuendo ad accrescere la competitività della zona rispetto ad altre destinazioni turistiche.

Il turismo rappresenta uno dei settori economici e quindi anche uno dei datori di lavoro più importanti nell'area rurale. Mediante il supporto allo sviluppo turistico in generale e sfruttando le sinergie con altri comparti economici, la presente misura punta a creare e a garantire posti di lavoro.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Eisacktaler

Dolomiten:

- ET03 Sensibilizzazione nei confronti del patrimonio paesaggistico naturale del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale rurale in armonia con lo sviluppo sostenibile e il supporto all'economia rurale (in particolare del turismo)
- ET04 Sfruttamento della vicinanza alle Dolomiti quali patrimonio naturale UNESCO volto al posizionamento nel settore turistico, al miglioramento del grado di popolarità e dell'internazionalizzazione dell'utenza turistica – commercializzazione comune della regione delle malghe e di alta montagna, considerando e sfruttando il patrimonio paesaggistico e storico-culturale comune ai fini di una strutturazione sostenibile dell'offerta turistica
- BZ34 Sostenere azioni di cooperazione tra territori
- ET09 Intensificazione della collaborazione intercomunale e posizionamento come territorio con problematiche e potenziali analoghi

La cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra i diversi settori economici, i comuni e i villaggi è di particolare importanza a fini di uno sviluppo integrato e multisettoriale delle aree rurali. Mediante la sollecitazione di progetti di cooperazione soprattutto nel turismo è possibile stimolare la forza innovativa nelle aree rurali e rafforzare il tessuto economico locale. Quale risultato finale della misura si ottengono lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo comune e la commercializzazione di prodotti locali, prodotti e servizi in diversi settori dell'economia rurale, in primo luogo di attori del settore agrario, della filiera alimentare e nel commercio locale. Questi sono di notevole importanza sia per le aziende piccole e piccolissime delle aree rurali, così come per la produzione agricola e forestale nonché per il turismo rurale con i settori correlati e rafforzano da ultimo l'offerta di lavoro capillare nelle aree rurali.

In termini di uno sviluppo sostenibile del turismo rurale stanno in primo piano le caratteristiche naturali e culturali del territorio, che danno un contributo significativo alla sensibilizzazione e valorizzazione del paesaggio naturale e culturale. In questo riferimento nell'ambito dello sviluppo di un'offerta (turistica) comune si mira soprattutto a sfruttare la vicinanza alle Dolomiti quali patrimonio naturale UNESCO per il posizionamento nel settore turistico.



Questo comporta contemporaneamente che anche il patrimonio paesaggistico e storico-culturale comune subisca una netta valorizzazione ai fini di una strutturazione sostenibile dell'offerta turistica.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

2. Turismo sostenibile

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

La sottomisura fornisce un contributo al settore prioritario 6 – Supporto all'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e allo sviluppo economico nelle aree rurali:

- focus area 6A – Agevolazione della diversificazione, fondazione e sviluppo di piccole imprese e creazione di posti di lavoro;
- focus area 6B – Supporto allo sviluppo locale nelle aree rurali.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

I progetti pilota nel settore turistico dovrebbero far emergere la forza innovativa dell'area rurale, promuovendo la competitività e lo sviluppo sostenibile. Mediante tale misura vengono supportati la preparazione, lo sviluppo e l'implementazione di progetti innovativi nel turismo rurale. Il rafforzamento dell'identità locale e l'attivazione degli attori locali del comparto turistico, ma anche di altri ambiti socio-economici, e la loro interazione con il turismo rurale contribuiscono alla creazione di uno spazio vitale di grande forza innovativa. Le innovazioni ecologiche, tecniche, ma anche socio-economiche, così come gli approcci di sviluppo congiunto orientati al problema nel settore turistico e non solo, sono importanti aspetti di tale misura.

La collaborazione tra svariate aziende o imprese rappresenta già di per sé un'innovazione in molti settori. L'orientamento al rinnovamento e alla collaborazione sinora non perseguita o non concretizzata con progetti di questo tipo troverà espressione anche in tutti i settori qui previsti, che non si confrontano esclusivamente con l'innovazione quale obiettivo in senso stretto del supporto.

Ambiente

Mediante la promozione di progetti per un turismo sostenibile, sulla base delle peculiarità e delle risorse locali nell'area rurale, questa misura contribuisce anche al conseguimento di obiettivi ambientali superiori dell'UE. Inoltre, gli approcci di sviluppo locale accrescono la consapevolezza ambientale nel turismo, tra la popolazione delle aree rurali, intensificando i cicli di vita dei materiali e i cicli economici regionali, con ripercussioni positive su ambiente e clima.

Le misure per il miglioramento della qualità e della professionalizzazione del turismo rurale, così come della ristorazione, potenziano l'offerta vacanziera e ricreativa, inducendo una maggiore domanda di "turismo dolce in regione". A ciò è connesso il passaggio dalle "destinazioni a lungo raggio" a "una vacanza in Alto Adige", con effetti positivi su clima e ambiente. Grazie allo sfruttamento di risorse e impianti comuni, così come all'organizzazione congiunta dei cicli operativi, si consegue un incremento dell'efficienza del management e quindi anche una riduzione delle vie e del consumo di risorse.

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Mediante la promozione di progetti esemplari nel settore turistico, aventi come fondamento le peculiarità e le risorse locali, viene fornito un contributo sostanziale a uno stile di vita e a un approccio economico rispettoso dell'ambiente. Sono anche contemplabili specifiche offerte turistiche che abbiano per oggetto la sensibilizzazione rispetto al paesaggio culturale e naturale alpino, illustrando gli effetti del cambiamento climatico sul territorio.

Descrizione della sottomisura

La presente sottomisura, mediante la cooperazione, punta a uno sviluppo sostenibile del turismo quale decisivo settore economico nelle aree rurali, perseguendo un effetto multidimensionale e cercando di supportare, coordinare e potenziare la crescita tanto strategica che concettuale dell'offerta turistica e la sua commercializzazione, così come progetti e offerte/eventi concreti. Le aziende aderenti alla cooperazione perseguono l'obiettivo di un "effetto di scala", rivolgendosi a quei mercati che le singole aziende sarebbero difficilmente in grado di affrontare.



A tale proposito la sottomisura supporta i seguenti interventi:

- sviluppo di innovativi progetti che puntano a uno sviluppo turistico sostenibile nell'area rurale mediante la cooperazione;
- creazione e sviluppo di una collaborazione tra piccoli attori economici nel settore del turismo rurale per l'organizzazione di cicli operativi comuni e lo sfruttamento congiunto di impianti e risorse;
- sviluppo e/o commercializzazione congiunta di servizi turistici con collegamento al turismo rurale e alle peculiarità del territorio, anche a tutela dei locali prodotti agricoli di qualità;
- creazione e ampliamento di una collaborazione tra piccoli attori economici nel turismo e a favore dello sviluppo, dell'implementazione e della commercializzazione regionale e sovraregionale di offerte turistiche orientate ai target;
- studi per il rilevamento del potenziale di crescita turistica dell'area rurale, così come concetti per uno sviluppo congiunto dell'offerta turistica;
- organizzazione e celebrazione di eventi congiunti per la presentazione del territorio, delle sue peculiarità e delle offerte di svariati settori economici, anche al di fuori dell'area LEADER, seppur con esplicito riferimento alla stessa.

Beneficiari

Il beneficiario del sostegno (colui che presenta la domanda di aiuto e di pagamento) è il Gruppo di Cooperazione o un suo componente delegato come capofila. Il Gruppo di Cooperazione rappresenta una forma di aggregazione, dotata di forma giuridica legalmente riconosciuta oppure no, costituita da almeno due microimprese, in forma singola o associata, a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Costi ammissibili

1. Costi per il coordinamento e l'organizzazione
 - a. Piani e studi
 - b. Animazione della zona al fine di rendere fattibile il progetto collettivo, incluse le spese per l'individuazione dei partner
 - c. Management e costi correnti per la concretizzazione della collaborazione
2. Costi diretti per la collaborazione
 - a. Sviluppo congiunto di nuovi servizi turistici, prodotti e pacchetti (in particolare i costi per le prestazioni volte allo sviluppo e alla fornitura/produzione degli stessi)
 - b. Svolgimento congiunto di campagne di marketing e comunicazione, così come sviluppo di piattaforme per la commercializzazione comune (in particolare i costi per i servizi di elaborazione di concept di marketing e messa a disposizione/produzione di svariati mezzi di comunicazione)
 - c. Progettazione e produzione di tutte le forme di materiale promozionale comune (in particolare, i costi per i servizi di elaborazione e messa a disposizione/produzione di svariato materiale promozionale)
 - d. Organizzazione di eventi pubblici comuni (in particolare i costi per i servizi di allestimento, come ad esempio affitto di sale o spazi, illuminazione e sonorizzazione, moderazione e cornice musicale, assistenza ai visitatori)
 - e. Organizzazione e partecipazione a fiere e campagne di vendita per la promozione congiunta (in particolare i costi per i servizi di organizzazione e partecipazione, come affitto di sale e spazi, tariffe stand, allestimento/installazione stand, illuminazione e sonorizzazione, moderazione e cornice musicale, assistenza ai visitatori)

Condizioni di ammissibilità

Il progetto comprende i seguenti valori indicativi:

- collaborazione tra almeno due partner;
- implementazione della collaborazione almeno per la durata del progetto;
- nuova forma di collaborazione o, nel caso di forme di collaborazione esistenti, nuovo progetto congiunto;

Nel caso il Gruppo di Cooperazione non sia dotato di forma giuridica legalmente riconosciuta il progetto dovrà essere accompagnato da un accordo di cooperazione. Ogni progetto dovrà presentare un piano riportante la



descrizione del progetto, i ruoli e le responsabilità dei partner, compresa l'individuazione del capofila, un piano finanziario riportante la suddivisione dei costi.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia e alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Impatto trasversale: grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della rispettiva misura ed eventualmente di più misure;
5. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni;
6. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale;
7. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

Sono previsti aiuti con una massimale d'intensità pari all'80% calcolati sulla spesa ammessa.

Il finanziamento è soggetto al regime de minimis come da regolamento UE 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Eisacktaler Dolomiten“:

Sottomisura	Costo totale*	Spesa pubblica (% massima)	Spesa pubblica (€)*	Quota UE %	Quota UE* (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale* (€)	Quota privata (%)	Quota privata* (€)
19.2-16.3	226.340,00 €	80,00%	181.072,00 €	43,12%	78.078,25 €	56,88%	102.993,75 €	20,00%	45.268,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del Regolamento UE n. 1303/2013, è previsto un rimborso parziale in virtù e in rapporto agli interventi già svolti, su presentazione di relativa domanda comprensiva di fatture saldate.